



OSSERVAZIONI ASSOCIAZIONE CONSUMATORI E PRODUTTORI ENERGIA RINNOVABILE

5 DICEMBRE 2022

A.C.E.P.E.R.
INFO@ACEPER.IT



Commissione 5^a Senato – Programmazione Economica e Bilancio

TITOLO V CRESCITA E INVESTIMENTI

CAPO I

MISURE PER FAVORIRE LA CRESCITA E GLI INVESTIMENTI

Proposte legge di Bilancio 2023

1) Bonus Sud - Mezzogiorno:

- a. **proroga al 2027** come da Carta europea degli aiuti di stato a finalità regionale per l'Italia - aiuto di Stato SA.101134 (2021/N) - del 18.03.2022 con decorrenza dal 01.01.2022 al 31.12.2027
- b. **nuove aliquote** con maggiorazioni previste dalla suindicata Carta europea degli aiuti di Stato (50% per piccole, medie e grandi imprese)
- c. **estensione** del beneficio alla categoria dei **beni immateriali**(software, ecommerce, telecontrollo e telegestione, ecc.);

2) Zes – zone economiche speciali:

- a. **proroga al 2027** come da Carta europea degli aiuti di stato a finalità regionale per l'Italia - aiuto di Stato SA.101134 (2021/N) - del 18.03.2022 con decorrenza dal 01.01.2022 al 31.12.2027, sia per gli **investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature**, che per le categorie di investimenti in **terreni e capannoni industriali**, come introdotto dal 2021;

3) Credito d'imposta - 4.0 beni strumentali :

- a. **rimodulazione percentuali** prossimo triennio al 50% sia Allegato A che B e reintroduzione agevolazione beni diversi
- b. **estensione dell'applicabilità** del credito d'imposta per almeno un quinquennio, allo scopo di evitare proroghe di breve periodo che non permettono agli imprenditori di programmare investimenti in ottica 4.0;

4) Credito d'imposta Fotovoltaico 4.0:

- a. **aggiornamento della norma**, prevedendo credito d'imposta in allegato A sia per fornitura ed installazione **di pannelli che smart grid**;
 - b. **una legge ad hoc** per favorire integrale agevolazione sia su pannelli che smart grid per un **quinquennio**, in considerazione dell'urgente necessità di installare sul territorio italiano impianti fotovoltaici per rendere le imprese parzialmente o totalmente autonome da produzione di energia da fonti rinnovabili;
- 5) **Cessione e trasferibilità crediti d'imposta:**
- a. sia per bonus Sud, Zes e piano Transizione 4.0, nonché di tutti i crediti d'imposta a favore delle imprese, in modo particolare per **pagamento fornitori**, agevolando lo sviluppo della cosiddetta **"moneta fiscale elettronica" (esperienza positiva registrata per il credito d'imposta affitti – Covid ed altri successivi)**;
- 6) **Certificazione crediti fiscali da parte di dottori commercialisti:** per garantire le imprese da dubbi interpretativi o da elaborazioni approssimate dei crediti fiscali, come da esperienza positiva del credito edilizio 110% con piattaforma dedicata di asseverazione di crediti fiscali.

TITOLO II

MISURE IN MATERIA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS NATURALE E CARBURANTI

Alla luce dei recenti aiuti alle imprese sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, attualmente stabiliti per i seguenti periodi:

- I TRIMESTRE 2022 (solo imprese energivore e gasivore);
- II/III/IV TRIMESTRE 2022;

Tenuto conto dei costi delle materie prime energetiche in forte risalita rispetto ai medesimi periodi degli anni precedenti, si richiede la possibilità che i suddetti crediti possano essere estesi ai medesimi periodi del 2023 per poter agevolare le imprese nel sostenimento degli elevati costi relativi all'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

Questi contributi straordinari sono una parziale agevolazione a supporto delle imprese che si trovano a sostenere elevati costi relativi alla gestione delle attività svolte, e che si trovano imprescindibilmente costretti dalle situazioni economiche del mercato energetico.

Un'altra agevolazione possibile sarebbe l'esclusione dagli stringenti limiti del Temporary framework dei medesimi crediti di imposta, in particolare per le imprese energivore e gasivore, le quali facilmente si trovano a raggiungere i limiti imposti dal Temporary framework.

Art. 9. (Attuazione del regolamento (UE) 2022/1854 del Consiglio, del 6 ottobre 2022, relativo a un intervento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia)

Considerato che sulla disciplina nazionale si è sovrapposto il regolamento UE n.2022/1854 del 6 OTTOBRE 2022 ,recante un intervento per far fronte ai prezzi elevati dell'energia ,il quale sancisce un tetto massimo comune europeo pari a 180 € MWh , e considerato che *il TAR Lombardia, nell'esaminare i c.d. "casi-pilota", ha annullato la delibera ARERA n. 266/2022, le Regole Tecniche sull'applicazione dell'art. 15-bis del d.l. n. 4/2022, emesse dal GSE, oltre alle comunicazioni di inclusione all'interno del perimetro di cui al medesimo art. 15-bis dei singoli ricorrenti che avevano azionato "i casi-pilota", "nei sensi di cui in motivazione", **si propone un adeguamento degli attuali tetti imposti dalla norma al regolamento europeo senza forme discriminatorie a svantaggio dell' impianti alimentati ad energia solare, quindi senza eccezione alcuna sia nell'ambito del gruppo delle energia rinnovabili che dell' energia convenzionale.***